

Alla fine apparve anche agli undici mentre erano a tavola e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: “Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo ad ogni creatura”.

Il Signore risorto appare agli apostoli, ai discepoli che aveva scelto perché continuassero la sua opera, e ingiunge loro di **proclamare il Vangelo**.

Che cos'è questo Vangelo, nella sua essenza?

Che Dio si è preso cura del suo popolo, che **Dio si prende cura di tutti gli uomini e lo fa attraverso l'incarnazione, morte e risurrezione di Gesù**, e gli uomini possono trovare salvezza vivendo in piena e perfetta comunione con il Signore.

Ma la parola **salvezza** deve essere compresa e declinata su vari piani.

La salvezza che il Signore assicura prima di tutto a noi è la **salvezza dal male**, quello che facciamo noi e quello che facciamo agli altri, perché ci insegna la via del bene, la via della verità, la via della giustizia e ci dona la forza per vivere nel bene.

E, vivendo nel bene e nella verità, grazie all'aiuto che il Signore ci dona per mezzo del suo Spirito, possiamo entrare in piena comunione con Lui, possiamo già fin d'ora accedere al **regno di Dio, a questo misterioso regno che altro non è se non una comunione piena e profonda con Dio**.

Questa è **un'altra salvezza**: ossia il poter far vivere nel nostro cuore Dio e noi vivere in Dio.

Poi, ci sarà **un'altra salvezza, finale**, che è quella della risurrezione definitiva anche dal male fisico, dalla morte: quando il Signore inaugurerà il regno escatologico, noi saremo perfettamente e pienamente armonizzati con noi stessi e non saremo più toccati nemmeno dal male fisico.

Il male morale, dunque, possiamo vincerlo in questo mondo; il male fisico e la morte saranno vinti alla fine dei tempi.

Camminiamo, quindi, con gioia fin d'ora assieme al Signore, che è al nostro fianco, si rende presente nella nostra quotidianità per sostenerci, fortificarci, consigliarci e per fare sì che possiamo emanciparci da qualsiasi forma di male.